



CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000052	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di Maria di Portogallo duchessa di Parma	
SGTT	Titolo	ritratto di Maria di Portogallo duchessa di Parma (?)	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	PR	
PVCC	Comune	Parma	

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Stuard
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Borgo Parmigianino, 2
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1565
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1566
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTS	Riferimento all'autore	attr.
AUTN	Autore	Mor Anthonius
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1520/ 1576-78
AUTH	Sigla per citazione	00909043
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	49,5
MISL	Larghezza	34
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto Ritratto di giovane in ricco abito di seta bianca con ricami in oro. Collana e corona in oro, perle e rubini. Probabile ritratto di Maria di Portogallo duchessa di Parma.

Che il personaggio dipinto appartenga alla Famiglia Farnese è assodato poiché appare in una versione ad olio su carta in una serie di miniature facente parte della collezione Farnese e censite tra i dipinti farnesiani nell'inventario del palazzo Ducale del Giardino (Bertini 1987). In passato Sorrentino (1932) aveva identificato in questa l'immagine di Margherita d'Austria, figlia di Carlo V, andata in sposa ad Ottavio, figlio di Pier Luigi Farnese. Ma l'abbigliamento non corrisponde alla moda dell'epoca. Non regge poi l'attribuzione al pittore spagnolo Sanchez-Coello che lo studioso proponeva. La tipologia del ritratto, e l'età del personaggio rendono plausibile l'attribuzione all'artista fiammingo e alla sua cerchia. I particolari dell'abito e dell'acconciatura ascrivono il dipinto al sesto decennio del secolo. Conosciuto anche come Antoon, Antonis o Anthonius, Mor, Antonuio Moro o Mor van Dashorst (Utrecht, 1520 – Anversa, tra il 1576 e il 1578), è stato un pittore e ritrattista olandese. Nel 1552 dipinse l'Imperatore Carlo V d'Asburgo, mentre nel 1554 a Londra fece il ritratto della Regina Maria I d'Inghilterra. Iniziò a lavorare sotto Jan van Scorel e la sua prima opera fu probabilmente il ritratto di Stoccolma, datato 1538. All'artista si attribuiscono il gruppo di cavalieri di San Giovanni a Utrecht dipinto approssimativamente nel 1541 e un ritratto di due pellegrini a Berlino datato 1544 insieme al ritratto di una donna sconosciuta nella galleria di Lilla. Questi dipinti furono probabilmente tra i suoi primi lavori, anche se la loro autenticità non è stata mai provata. Nel 1547, divenne membro della Venerabile cooperativa di San Luca ad Anversa, e in poco tempo attirò l'attenzione del Cardinale Granvelle, Vescovo di Arras che lo ingaggiò e lo presentò all'imperatore Carlo V. Durante questo periodo due ritratti, fatti da Moro, meritano di essere menzionati: il ritratto del Vescovo nella galleria imperiale a Vienna e quello del Duca di Alba che ora appartiene alla Società Ispanica di New York. Probabilmente visitò l'Italia nel 1550 dove a Roma imitò alcuni lavori di Tiziano come la "Danae". Moro fu inviato dalla Regina Maria dall'Ungheria al Portogallo e tra i ritratti più importanti vi furono quello dell'Infanta Maria, uno della regina Caterina di Portogallo, entrambi conservati nel Museo del Prado, e quello di Re Giovanni III e sua moglie Caterina, conservato a Lisbona. Dopo il suo ritorno a Madrid, dove dipinse il ritratto di Massimiliano di Boemia, fece di nuovo tappa a Roma nel 1552. Alcuni sostengono, ma con prove insufficienti, che uno dei capolavori del Museo del Prado, il ritratto di un ignoto giovane Cardinale, da sempre attribuito a Raffaello, potrebbe essere stato dipinto da Moro. Da Roma, si mosse a Genova e infine a Madrid. Nel 1553 fu inviato in Inghilterra, dove ritrasse Maria I di Inghilterra, forse la sua

NSC Notizie storico-critiche

migliore opera, e con tutta probabilità i ritratti di Henry Sidney, e dell'Ambasciatore Simon Renard. Di questo periodo gli vengono attribuiti la miniatura di Maria I della collezione privata del Duca di Buccleuch; due ritratti di Elisabetta I d'Inghilterra all'età di venti anni e uno di Roger Ascham, tutore di Elisabetta, conservato ora nella collezione privata di Pierpont Morgan.

Quest'ultimo fu dapprima di proprietà del College di Ascham e poi del Marchese di Hastings. Negli ultimi periodi della sua vita, More si sposò, ma si hanno poche notizie di sua moglie, tranne che il suo nome era Metgen e probabilmente era vedova. Divenne un uomo molto importante, conosciuto come Moro van Dashort acquistò una proprietà quando visse a Utrecht. Da sua moglie ebbe un solo figlio, Philip e due figlie. Alla fine del 1554 tornò in Olanda dove dipinse il ritratto di Guglielmo I d'Orange (Guglielmo il taciturno), e altre opere non meno importanti. Poco dopo lui eseguì il proprio ritratto, conservato ora nella Galleria degli Uffizi, quello di sua moglie, conservato al museo del Prado, un ritratto di un cavaliere di San Giovanni a Budapest, uno di Alessandro Farnese, Duca di Parma e Piacenza, e un dipinto religioso molto suggestivo sulla Resurrezione, ora a Nimega in una collezione privata. Parecchie furono le opere create durante gli ultimi anni della sua vita, la regina Elisabetta di Spagna, ora nella collezione Bischoffs-heim a Londra; Jacopo da Trezzo e altri tre dipinti di pregevole fattura conservati nella galleria Stuers a Parigi. L'ultimo documento a lui riferito fu pubblicato ad Anversa nel 1573.

NSC Notizie storico-critiche

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1996
BIBH	Sigla per citazione	00908767
BIBN	V., pp., nn.	pp. 54-55

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2014
CMPN	Nome	Gattiani R.